

Più passeggeri al Fellini di Rimini Il mercato russo è sempre il primo

■ RIMINI

SI SONO chiusi con 205.584 passeggeri - 203.889 commerciali e 1.695 generali - con un incremento del 19,7% rispetto allo stesso periodo del 2018 i primi 7 mesi dell'anno per l'aeroporto 'Federico Fellini' di Rimini. Il primo mercato, per lo scalo romagnolo, è quello della Federazione Russa con circa il 54,4% del totale e un incremento dell'11% sull'anno precedente mentre il secondo risulta è quello della Polonia con una quota del 12,7% e una crescita rispetto allo stesso periodo 2018 di circa il 105,5% seguito da quello dell'Albania con una quota del del 7,9% e un calo sul 2018 pari al 4,1%.

Luglio record per il 'Fellini'

L'aeroporto ha sfondato il muro dei 200mila passeggeri

L'AEROPORTO Fellini brinda a un luglio da record: con 64.627 passeggeri e 204 voli, il mese appena trascorso risulta essere il migliore della gestione targata Airiminum. Numeri destinati sicuramente a crescere ad agosto, quando dallo scalo riminese transiteranno 221 voli. Dall'inizio dell'anno i passeggeri complessivi sono stati invece 205.584, cui 203.889 commerciali (+20%) e 1.695 generali, registrando un incremento rispetto allo stesso periodo del 2018 pari al +19,7%.

A fare la parte del leone, per quanto riguarda gli arrivi, sono ancora i passeggeri russi, che da soli, nei primi sette mesi del 2019, rappresentano il 54,4% del mercato (110.861). La crescita rispetto all'anno precedente del +11% va collegata ai voli della Ural Airlines che sono tornati a Rimini dopo essersi spostati a Bologna e soprattutto alla nuova linea Rimini Mosca di Pobeda - Gruppo Aeroflot che ha iniziato a volare da questa estate con 4 voli settimanali e ha comunicato che continuerà anche in inverno con 3 voli settimanali.

TRA le novità del 2019 c'è però il



boom dei passeggeri polacchi, con un balzo in avanti del 105,5% rispetto allo stesso periodo del 2018. La Polonia diventa il secondo mercato con il 12,7% e registra un incremento rispetto allo stesso periodo 2018 di circa il 105,5%. «Questo - spiegano da Airimi-

num - va collegato all'incremento dei voli Ryanair che quest'anno vola oltre che da Varsavia anche da Cracovia, arrivando complessivamente a 4 voli settimanali». Quarta posizione (dopo l'Albania, che ha prevalentemente traffico etnico) per l'Ucraina con il 6%

del mercato e un incremento rispetto allo stesso periodo 2018 di circa il 31,4%. Questo grazie ai voli Skyup che collegano Kiev, Odessa e Charkiv con 4 voli settimanali.

«I **NUMERI** positivi registrati nel corso del 2019 sono da ricercare nell'incremento dei voli di linea, che ha determinato una stabilizzazione dei flussi - spiega Leonardo Corbucci, amministratore delegato di Airiminum - ma anche nella scelta delle partnership, ad esempio con Ryanair e Pobeda, compagnia che rappresenta il futuro del trasporto aereo in Russia. Stiamo assistendo a un processo di internazionalizzazione del mercato turistico che ci auguriamo possa essere supportato sfruttando le potenzialità dell'aeroporto. Se quello polacco è un bacino in crescita, la Russia resta il mercato di riferimento, anche se rispetto al passato cambia notevolmente il target: un tempo i russi si affidavano a tour operator e viaggi organizzati, oggi tendono ad organizzare autonomamente il viaggio, sfruttando pacchetti e compagnie low cost. E' un mutamento che dobbiamo essere pronti a recepire e intercettare».

I DATI DEI PRIMI SETTE MESI

Il Fellini decolla: boom di polacchi e russi in crescita



L'ingresso dell'aeroporto Fellini di Rimini

Dalla Polonia c'è stato un più 105% di passeggeri: diventa il secondo mercato dopo la Federazione Russa

RIMINI

Una invasione di polacchi e una crescita dei russi, in attesa dei tedeschi su cui ancora si aspettano i grandi numeri. Il bilancio dell'aeroporto Fellini segna nei primi sette mesi 2019 un totale di 205.584 passeggeri, di cui 203.889 commerciali e 1.695 generali, con un incremento sullo stesso periodo del 2018 rispettivamente del 20% e del 19,7%. Ma la parte del leone la fanno i numeri da aprile a luglio: i passeggeri sono stati 182.100, con un più 26,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Voli settimanali in crescita

Tornando ai dati da gennaio a luglio, si conferma primo mercato la Federazione Russa con il 54,4% del totale dei passeggeri (110.861), in crescita rispetto all'anno precedente dell'11%, grazie al ritorno a Rimini dei voli del-

la Ural Airlines e alla nuova linea Rimini-Mosca di Pobeda-Gruppo Aeroflot che ha iniziato a volare da questa estate con quattro voli settimanali e continuerà anche in inverno, con tre voli settimanali.

Da Varsavia e da Odessa

La Polonia registra poi grandi numeri: secondo mercato a quota 12,7%, con incremento del 105,5% per 25.794 passeggeri: Ryanair quest'anno vola oltre che da Varsavia, anche da Craco-

via. Terzo mercato è l'Albania, infine l'Ucraina diventa il quarto mercato con il 6% e un incremento del 31,4%, grazie ai voli verso Kiev, Odessa e Charkiv con quattro voli settimanali. La Germania, invece, con 1.465 passeggeri in 13 voli da e per Monaco a partire da fine maggio, resta ancora indietro nei numeri, costituendo al momento appena lo 0,7 per cento del mercato del Fellini.

Il mese dei primati

Il mese di luglio è risultato comunque il mese record della gestione Airimum con 64.627 passeggeri e 204 voli. «Tale risultato», spiegano dalla società di gestione dello scalo, «supera quello precedente registrato nello scorso giugno con 60.056 passeggeri». E questi livelli «cominciano ad essere interessanti considerando che nello stesso periodo di giugno gli aeroporti vicini dell'Adriatico di Ancona e Pescara hanno registrato rispettivamente 50.636 passeggeri e 70.366 passeggeri. Ad agosto con 221 voli ci si attende di registrare il nuovo record».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CONCORRENTI NEI DINTORNI

Airimum: «I nostri sono numeri interessanti: Ancona ha registrato 50.636 passeggeri, Pescara invece 70.366»